

NOTA STAMPA

Prorogata fino al 17 novembre 2024 al Museo dell'Ara Pacis la mostra *“Teatro. Autori, attori e pubblico nell'antica Roma”* Oltre 240 opere per raccontare una delle più importanti istituzioni culturali dell'antichità

Roma, 4 ottobre 2024 – Viene prorogata fino al 17 novembre 2024 la mostra ***Teatro. Autori, attori e pubblico nell'antica Roma***, ospitata dal 21 maggio al **Museo dell'Ara Pacis**. L'esposizione racconta il *mondo* del teatro antico, dalla forza vitale degli spettacoli teatrali alla loro popolarità, fino alle vite difficili degli attori e degli altri grandi protagonisti di questa istituzione.

Il visitatore/spettatore viene condotto 'oltre' la scena, dentro i meccanismi di produzione, nei 'camerini degli attori', sui palcoscenici e sugli spalti dei teatri antichi: una ricostruzione viva, in cui gli stessi protagonisti - attraverso interventi multimediali creati *ad hoc* - coinvolgono il pubblico raccontando le loro vite, le storie che hanno interpretato, il loro ruolo di autori o performers in una società così simile e insieme tanto diversa dalla nostra. Le maschere sono il filo conduttore di questa immersione: dalle più antiche tra quelle pervenute fino ai nostri giorni (V secolo a.C.) a quelle ellenistiche del III - II secolo a.C., fino a quelle, spettacolari, di epoca romana. Le maschere sono anche “caratteri” scenici di lunga durata, tragici, comici e grotteschi: il visitatore può così scoprire l'origine antichissima di tanti personaggi del teatro moderno, dal vecchio misantropo, al giovane seduttore, dal servo scaltro ai giovani amanti ostacolati dalle diverse condizioni sociali. Una tradizione viva e pulsante, che consente di aprire una finestra anche sul teatro contemporaneo.

La mostra viene illustrata da oltre 240 opere provenienti da 25 diversi prestatori con un percorso espositivo ricco di autentiche rarità come, ad esempio, **la coppa di produzione attica proveniente dal Museo Archeologico Nazionale di Firenze con una delle rarissime rappresentazioni** di processione con falloforia in onore di Dioniso, dio del teatro; **un significativo esemplare di antica maschera in terracotta**, forse ad uso teatrale, dal Museo Archeologico Regionale 'Paolo Orsi' di Siracusa o il famoso **“vaso di Pronomos”** dal Museo Archeologico Nazionale di Napoli, forse il più importante tra i reperti a soggetto teatrale pervenuti.

L'esposizione è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** con l'organizzazione di **Zètema Progetto Cultura**. Mostra a cura di **Orietta Rossini e Lucia Spagnuolo**. Media Partner: **Rai Pubblica Utilità, Rai Radio3, La Repubblica**. Catalogo: **L'Erma di Bretschneider**, a cura di **Salvatore Monda, Orietta Rossini e Lucia Spagnuolo**.

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

Teatro. Autori, attori e pubblico nell'Antica Roma

Museo dell'Ara Pacis

Ingresso alla mostra da Via di Ripetta n. 180 - 00186 Roma

Tutti i giorni ore 9.30 - 19.30. Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura.

Biglietto “solo mostra”: € 11,00 biglietto intero, € 9,00 biglietto ridotto.

Ridotto per i possessori della “MIC Card”

Gratuito e ridotto per le categorie previste dalla tariffazione vigente.

Per maggiori informazioni: tel. 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00) - www.arapacis.it

Ufficio stampa Zètema Progetto Cultura

Chiara Sanginiti c.sanginiti@zetema.it